

# iPol



a pagina 2

**ETÀ PENSIONABILE  
CI RISIAMO!**

**CONTRATTO, CONFRONTO  
CON L'AMMINISTRAZIONE  
SULLE ACCESSORIE**

a pagina 3

**MOBILITÀ SOVRINTENDENTI  
SCRUTINI**

## MANOVRA

**SILP CGIL: SU SICUREZZA  
NON SI AGISCA COME RAGIONIERI  
COLAPIETRO: ALTRO CHE TAGLI LINEARI  
LA POLIZIA VA RAFFORZATA**

**(DIRE) Roma, 8 nov.** - "La gente ha bisogno di sicurezza reale e c'è bisogno di investimenti" torna a chiedere, intervistato dall'agenzia Dire, il segretario nazionale della SILP Cgil, Pietro Colapietro, denunciando le mancanze di una manovra che indebolirebbe il lavoro delle Forze dell'ordine. "Avremo tagli di 1.5 miliardi al dicastero dell'Interno, non sono pochi" e poi norme che sono un peso: "Il blocco del turn over del 25% e l'innalzamento dell'età pensionistica: vanno rimosse", sottolinea. Sulla sicurezza non si può agire "come dei ragionieri. Lo dobbiamo anche alla dignità di chi svolge questo lavoro di soccorso e aiuto": così lo definisce Colapietro rinnovando l'importanza che i cittadini sentano vicina la Polizia, che "andrebbe rafforzata" e non colpita con "tagli lineari".  
(Sim/ Dire) 08:57 08-11-24 NNNN



## ALBANIA

**SILP CGIL: LO SPRECO NON È NEI POLIZIOTTI  
COLAPIETRO: AGENTI DISTOLTI DA SERVIZI  
IMPORTANTISSIMI IN ITALIA**

**(DIRE) Roma, 8 nov.** - Hotel a 5 stelle, quasi quasi una vacanza ben remunerata. Sono stati di questo tenore alcuni titoli comparsi sui media e sulla "questione albanese", come la definisce, intervistato dall'agenzia Dire, Pietro Colapietro, segretario nazionale del SILP Cgil, che risponde a quanti hanno descritto l'operato della Polizia nel Paese come una vacanza in resort. "L'Albania non è l'Italia" premette Colapietro. "Sono state scelte le strutture più vicine e in grado logisticamente di ospitare un certo numero di persone che sono lì per lavorare e non si spostano certo con macchine proprie. I poliziotti percepiscono 100 euro al giorno di missione che sono 'onnicomprensivi' anche di lavoro straordinario, che segue a quello ordinario. Ed è consuetudine che un poliziotto anche in Italia lavori oltre, facendo anche due turni: è una prassi consolidata. Dunque quella cifra è irrisoria e lo spreco non sta lì: avrei evitato degli hub" in Albania. Perché il problema che segnala il segretario SILP Cgil è che "numerosi poliziotti, colleghi della Penitenziaria" con questa operazione "sono stati distolti da servizi importantissimi, dalla prevenzione o dall'investigativa". Sullo spreco di denaro pubblico Colapietro dice, con scetticismo: "Credo supereranno il miliardo, una nave che con costi elevatissimi deve fare dei viaggi per portare 4 o 5 persone". (Sim/ Dire) 08:55 08-11-24 NNNN

## INDAGINI

**LA DENUNCIA: LE INDAGINI IN ITALIA  
SI FANNO POCO E MALE  
COLAPIETRO (SEGRETARIO GENERALE SILP CGIL)  
SIAMO UN COLABRODO**

**(DIRE) Roma, 8 nov.** - L'attività di prevenzione è quella che maggiormente avvicina la Polizia alla gente. "Quando uno vede girare una volante si rasserenare, svolge un'attività di prevenzione fondamentale. Ho svolto il ruolo di capoturno coordinatore alle volanti a Bari: c'erano 12-13 volanti, adesso 4-5 è un enorme sacrificio e le volanti allora erano di tre unità, adesso di due". Una fotografia che mostra i segni di come si sia indebolito l'operato di prevenzione della Polizia sul territorio, secondo la denuncia che porta il sindacato SILP Cgil. E non è tutto, anche le attività investigative pagano un prezzo alto. Pietro Colapietro, segretario generale del sindacato, alla domanda dell'agenzia Dire se le indagini si facciano e come in Italia replica: "Le indagini si fanno con sempre maggiore difficoltà". Basta vedere quanto accaduto online con il dossieraggio a tutti i livelli: "Siamo un colabrodo, senza gli investimenti necessari" ci si trova impreparati, visto che oggi i reati viaggiano in dimensioni virtuali e "non siamo in grado di aggredire chi li commette". Inoltre, aggiunge Colapietro, "si mettono in discussione le intercettazioni telefoniche che, attraverso i reati satellite che sono importantissimi, permettono di arrivare al cuore di grandi reati (come riciclaggio, corruzione) o anche la questione dei giorni (45). Lo sanno che per fare alcune cose ci vuole tempo, strumenti e persone". Il problema comincia da subito: da quando entrano i 'pochi' nuovi poliziotti. "Abbiamo addirittura una difficoltà logistica per formare gli allievi: con la cartolarizzazione del 2004 Tremonti ha venduto beni immobili tra cui le scuole", denuncia Colapietro. "La gente ha bisogno di essere realmente sicura".  
(Sim/ Dire) 08:49 08-11-24 NNNN

## ETÀ PENSIONABILE, CI RISIAMO!



Roma, 14 novembre 2024

### AL SIGNOR MINISTRO DELL'INTERNO Prefetto Matteo PIANTEDOSI

OGGETTO: Inaccettabile proposta di innalzare l'età pensionabile del personale della Polizia di Stato.

*Preg.mo Signor Ministro,*

riteniamo ineludibile rivolgerci nuovamente alla Gent.ma S.V. relativamente al tema dell'innalzamento dell'età pensionabile del personale della Polizia di Stato.

Nei giorni scorsi in merito alle previsioni del disegno di legge sul bilancio dello Stato 2025, relative al taglio del turnover del 25% e la possibilità di trattenere in servizio i Poliziotti, sebbene volontariamente, fino al compimento dei 70 anni di età, la S.V. ci aveva fornito assicurazioni che il personale del Comparto Sicurezza sarebbe stato escluso.

Ora, rinfrancati dalle sue affermazioni riguardo dette previsioni normative, da noi ritenute inaccettabili poiché figlie di una visione puramente ragionieristica che non tiene conto dello stato in cui versa il sistema sicurezza del Paese, confidavamo che la legge di bilancio venisse modificata nel senso da lei condiviso.

Invece, nella serata del 12 novembre u.s. il Dipartimento della P.S., in modo del tutto singolare ed in un incontro di rilevante importanza in quanto trattava dei temi relativi al rinnovo del contratto di lavoro, ci ha rappresentato la volontà di presentare un emendamento alla predetta legge di bilancio, così da statuire la possibilità di obbligare i poliziotti, anche in questo caso dietro espresso consenso, a permanere in servizio altri due anni oltre i limiti ordinamentali.

Tale possibilità, così come rappresentato, sarebbe concessa agli appartenenti ai ruoli che presentano carenze di organico, quindi allo stato attuale solo ed esclusivamente per il ruolo dei Sovrintendenti ed il ruolo degli Ispettori.

Detta proposta è stata da noi rigettata, in quanto qualsiasi deroga ai limiti ordinamentali rappresenta un attentato alla *specificità* della nostra professione ed è il chiaro preludio ad un aumento generalizzato ed obbligatorio dei limiti ordinamentali.

Si tratta – vogliamo chiarirlo ancora una volta – di una proposta che mette a rischio la tenuta del sistema sicurezza del Paese, che causerebbe l'aumento della già elevata età media del personale della Polizia di Stato, che inciderebbe sostanzialmente sul turnover impedendo le assunzioni di giovani nella Polizia di Stato, che inciderebbe gravemente sui servizi di controllo del territorio e ordine pubblico dove il fisiologico invecchiamento psicofisico non consente certamente a personale ultra sessantenne di fornire un adeguato supporto.

In conclusione questa proposta del Dipartimento della P.S., che peraltro è chiaramente in contrasto con le rassicurazioni fornite dalla S.V., causerebbe un danno all'efficienza ed efficacia dell'azione operativa ed anche una ulteriore sperequazione interna alla Polizia di Stato.

In considerazione di quanto evidenziato, Le chiediamo quindi di volerci accordare un altro incontro al fine di individuare le linee programmatiche generali sui temi rappresentati.

SAP  
Paoloni

COISP MOSAP  
Pianese

FED. FSP POLIZIA - Es Ls - Consap - Mp  
Mazzetti

SILP CGIL  
Colapietro



# CONTRATTO, CONFRONTO CON L'AMMINISTRAZIONE SULLE ACCESSORIE



Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia Cgil  
Segreteria Nazionale

## Contratto di lavoro 2022-2024, confronto preliminare con l'Amministrazione della pubblica sicurezza sul trattamento economico accessorio

Nel pomeriggio odierno si è tenuto presso il Dipartimento della pubblica sicurezza un confronto relativo alla prosecuzione delle procedure negoziali in corso con la Funzione pubblica per il rinnovo del Contratto di lavoro del personale non dirigente del Comparto sicurezza e difesa – triennio 2022-2024.

Il confronto si è svolto tra una delegazione dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, guidata dal Vice Direttore Generale della pubblica sicurezza preposto alle attività di coordinamento delle forze di polizia, Pref. Gambacurta Stefano, e le OO.SS. della Polizia di Stato.

Rammentiamo che lo scorso 23 ottobre, al tavolo negoziale aperto presso la Funzione pubblica, sono state già definite le ipotesi degli aumenti contrattuali per il trattamento economico fisso e continuativo del Comparto, di cui abbiamo divulgato le tabelle riportanti i relativi importi degli aumenti mensili e degli arretrati. Aumenti che abbiamo giudicato insufficienti a compensare il tasso inflattivo ovvero incapaci di restituire a lavoratrici e lavoratori di polizia un potere d'acquisto tale da poter condurre un'esistenza serena.

La riunione odierna si inquadra, quindi, come preliminare al successivo incontro alla Funzione pubblica, tra chi rappresenta i lavoratori, le OO.SS., e chi è preposto alla loro gestione, l'Amministrazione, nell'intento di individuare alcuni emolumenti da riconoscere come trattamento economico accessorio per gli appartenenti alla Polizia di Stato.

Stante la ristrettezza delle risorse economiche disponibili anche per il trattamento economico accessorio, come da noi più volte denunciato, quanto a disposizione ha consentito di valutare miglioramenti retributivi minimali, con l'incremento e l'introduzione di nuove indennità.

Nello specifico, è stato ipotizzato:

- un indennizzo giornaliero aggiuntivo di 1,50 euro per il personale cyber,
- un indennizzo mensile aggiuntivo di 50 euro per i conduttori cinofili, per i negozianti e per gli addetti alle UOPI;
- un incremento dell'indennità equipaggi fissi volo e sperimentatori di volo (+5% ind. operativa di base);
- un incremento dell'indennità di rischio operatori subacquei (aumento medio +376%);
- un'indennità mensile di 100,00 euro per chi dirige un Commissariato sezionale di pubblica sicurezza;
- un'indennità mensile di 120,00 euro per chi dirige un Commissariato distaccato di pubblica sicurezza, in qualità di Autorità locale di pubblica sicurezza;
- un'indennità mensile di polizia giudiziaria, che dovrebbe attestarsi intorno alle 40 euro, per tutti coloro i quali (circa di 14.500 operatori) prestano attività lavorativa nei servizi e nelle sezioni di polizia giudiziaria (SCO, SISCO, Squadre mobili, Squadre di polizia giudiziaria di Commissariati di pubblica sicurezza e Specialità, Sezioni di polizia giudiziaria), nella Direzione centrale della Polizia di prevenzione e nella DIGOS.

In particolare, rispetto alle indennità menzionate, l'indennità di polizia giudiziaria – che per destinatari e modalità sarebbe specifica per gli appartenenti alla Polizia di Stato, rispetto al resto del Comparto – verrebbe introdotta con il FESI, incrementato con risorse aggiuntive del presente contratto.

Via Palestro, n. 78 - 00185 Roma - tel. 06 - 4927111, fax 06 - 44702297  
e-mail: segreterianazionale@silp.cgil.it

1/2



Come scritto, si tratta di ipotesi che andranno poi esaminate al tavolo contrattuale aperto con la Funzione pubblica, delegata dal Governo alla concertazione con le OO.SS. e alla definizione dell'accordo.

Come SILP CGIL, abbiamo rimarcato che le migliori che si vanno a delineare sul trattamento economico accessorio del personale sono assolutamente inadeguate rispetto alle esigenze della categoria, di cui ci siamo fatti portavoce nelle diverse riunioni: non solo per quantum ma perché esclude incrementi di altre indennità i cui importi sono ormai da tempo anacronistici; senza tralasciare l'aspetto che il settore della Polizia Scientifica, che rappresenta parte integrante dell'attività di polizia giudiziaria, viene immeritabilmente escluso dal beneficio proposto, determinando un'evidente sperequazione.

Abbiamo anche evidenziato come l'indennità per la funzione di Autorità di pubblica sicurezza – esclusiva della Polizia di Stato e che segna una chiara distinzione voluta dalla Repubblica con gli altri corpi di polizia – meritava e merita un provvedimento legislativo ad hoc, con uno specifico stanziamento economico, ritenendo l'importo proposto inadeguato rispetto al compito assegnato dalla legge 1° aprile 1981, n. 121 relativa al "Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza".

Ultimata questa fase preliminare con l'Amministrazione, riproporremo con forza le nostre rivendicazioni al prossimo tavolo contrattuale con la Funzione pubblica, richiamando il Governo alle proprie responsabilità e alle promesse fatte (ma non mantenute!), perché lavoratrici e lavoratori di polizia meritano certamente un trattamento economico migliore, in linea con gli alti compiti assegnati dalla Legge per la tutela della sicurezza pubblica di tutta la popolazione e in grado di garantire loro condizioni di vita e di lavoro dignitose.

Roma, 12 novembre 2024.

LA SEGRETERIA NAZIONALE

Via Palestro, n. 78 - 00185 Roma - tel. 06 - 4927111, fax 06 - 44702297  
e-mail: segreterianazionale@silp.cgil.it

2/2

## MOBILITÀ SOVRINTENDENTI

SUL NOSTRO SITO INTERNET È DISPONIBILE L'ULTIMA CIRCOLARE DELLA DAGEP RELATIVA ALLA MOBILITÀ DEL PERSONALE DEL RUOLO ORDINARIO DEI SOVRINTENDENTI DELLA POLIZIA DI STATO. LA DOMANDA DI TRASFERIMENTO DEVE ESSERE PRESENTATA ONLINE ENTRO IL 5 DICEMBRE 2024 ATTRAVERSO IL PORTALE DEDICATO. LA CIRCOLARE FORNISCE DETTAGLI SULLE TEMPISTICHE E LE PROCEDURE DA SEGUIRE. SONO SPECIFICATE LE MODALITÀ DI INVIO DELLE DOMANDE E DELLE COMUNICAZIONI, CON INDICAZIONE DI INDIRIZZI EMAIL PER EVENTUALI CHIARIMENTI. SI RICORDA CHE LE ISTANZE IN FORMATO CARTACEO NON SARANNO CONSIDERATE.

## SCRUTINI

SONO STATE AVVIATE LE PROCEDURE RELATIVE AGLI SCRUTINI PER MERITO ASSOLUTO PER LE PROMOZIONI ALLE QUALIFICHE SUPERIORI NONCHÉ ATTRIBUZIONE DENOMINAZIONE DI COORDINATORE NEI CONFRONTI DEGLI ASSISTENTI E DEI SOVRINTENDENTI CAPO. MAGGIORI INFORMAZIONI NELLE CIRCOLARI DELLA DAGEP DISPONIBILI ANCHE SUL NOSTRO SITO INTERNET.

**Il nostro contatore è implacabile**  
**Da quasi 3 anni**  
**siamo senza Contratto**

**+ DI 1.000 GIORNI**



**Contratto non dirigenti SCADUTO da 1049 giorni**

**E per i dirigenti siamo**  
**a quasi 7 anni senza firma**  
**del primo Accordo**



**Contratto dirigenti non sottoscritto da 2510 giorni**



SCOPRI LE **CONVENZIONI**  
**CGIL E SILP CGIL** SUL SITO  
***silpcgil.it***

iPol - Settimanale allegato di Silp Cgil Magazine

Direttore responsabile: **Massimo Montebove**  
Editor: **Salvatore Borzacchiello**

Aut. Trib. Roma n. 165 - 4 agosto 2016

**Segreteria Nazionale Silp Cgil**  
Via Palestro 78  
00185 Roma  
Tel. 06.4927111